



11/13

lifestyle media
play

Mensile - Euro 6,00 Italy only - Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Milano
UK £ 7,60 - CH FRs 8,90 D € 9,80 - F € 6,10 - E € 5,95
A € 8,50 - GR € 7,00 - P € 8,30

Yacht

C A P I T A L

www.yachtonline.it

COPPA
AMERICA
IL MIRACOLO
DI ORACLE



RADUNI D'EPOCA

Torna in mare
il fascino discreto
della storia

BOATS

Azimut 80, Azuree 46,
Baglietto Monokini,
PerMare Amer Cento,
Sanlorenzo 46 Steel,
Southern Wind 82 RS

AMERICA'S CUP
THE ORACLE MIRACLE

CLASSIC REGATTAS *History Casts Its Magical Spell*

BOATS Azimut 80, Azuree 46, Baglietto Monokini, PerMare Amer Cento, Sanlorenzo 46 Steel, Southern Wind 82 RS



SING, O GODDESS...
SANLORENZO 46 STEEL

Just like her namesake from the *Iliad*, this 46-metre from the Tuscan yard is fleet of foot. She hides wonderful layouts that maximize the interior volumes and interior design

Boats

Cantami, o Diva...

ACHILLES SANLORENZO 46 STEEL

Non ha ire funeste il 46 metri del cantiere toscano, al contrario nasconde veri e propri capolavori di gestione dei volumi interni e di interior design

Giuliana Fratnik



Tutta la parte prodiera del main deck è riservata alla zona armatoriale che dispone di studio, guardaroba e area relax riservata / All of the forward part of the main deck is dedicated to the owner's area which consists of a studio, closet and relaxation area



Il fly è parzialmente ombreggiato dal caratteristico hard top Sanlorenzo e dispone di un prendisole poppiero, di una sala da pranzo al centro e di vasca idromassaggio e area relax a prua / The fly is partly covered by a characteristic Sanlorenzo hard top and consists of an aft sunlounger, an amidships dining room, a hydromassage tub and a forward relaxation area

STUDIO GIACCARLO PENNATI

La sala macchine è stata ingegnerizzata in modo da consentire una facile manutenzione ed è dotata di control room con i pannelli elettrici e i comandi secondari / The engine room was created so as to allow for easy maintenance and boasts a control room with electric panels and secondary commands



Pochi elementi, sapientemente mixati, contraddistinguono il décor di questa imbarcazione / Just a few elements, cleverly mixed, distinguish the décor of this boat



Is it possible for a seemingly minimalist yacht to be a masterpiece of design and sophistication? The answer is yes. Achilles is the fourth Santorenzo 46 Steel to splash of the seven already sold. The series is a concept encompassing five decks, three of which are made up of the aluminium superstructure (main, upper deck and fly) while the final two in the hull (lower and under decks) are steel. The under deck is basically a central

tunnel that runs from stem to stern and includes all the technical areas including the laundry and refrigeration areas. The 46 Steel series is the first of its dimensions to have this kind of deck which is usually the domain of much larger vessels. Achilles' hull is one of her strongest selling points because of its enviable volumes achieved by giving her a bulbous bow which was then tested at length in the naval tanks at

Wageningen. Those tests confirmed its superb performance, stability and trim (both roll and pitch are minimal) which allowed Achilles to gain MCA certification. Her 499 gt also means that she avoids, albeit by a whisker, being classed as a commercial vessel, which simplifies the regulations governing her plant and equipment without in the least impinging on the exceptionally high standard of onboard safety or liveability.

Achilles boasts a complex "box in box" construction used for the best metal boats, which means all of her interiors spaces are basically boxes floating inside the hull and connected to it by elastic, anti-vibration elements. The result is that all vibration and sound waves are cut short and not transmitted inside. While Achilles' plant, hull, technologies and waterlines are all magnificent, her real talent lies in her interiors, which are the work of



Sopra, il grande salone posizionato sul main deck; a fianco, il salotto poppiero dell'upper deck con la scaletta di sbarco che è retrattile elettricamente / Above: the large saloon positioned on the main deck; left: the aft saloon on the upper deck with the electronically retractable stairs for disembarking

P

uò una barca dall'apparenza minimalista essere in realtà un capolavoro di design e di ricercatezza? Sì, può. E per averne la prova, basterebbe una breve visita a bordo di Achilles, il quarto Sanlorenzo 46 Steel sceso in acqua dei sette già venduti. Questa linea del cantiere toscano è articolata su cinque ponti, tre nella sovrastruttura in alluminio (main, upper deck e fly) e due nello scafo che è invece in acciaio (lower e under lower deck). Quest'ultimo è un ponte situato nel punto più basso dello scafo ed è costituito da un tunnel centrale che attraversa tutto lo yacht da poppa a prua e accoglie le zone tecniche, oltre alla lavanderia e alle celle frigorifere. È la prima volta che un'imbarcazione di queste dimensioni può vantarsi di avere un ponte di questo tipo, di solito riservato a barche più grandi.

Lo scafo, del resto, è uno degli atout di Achilles perché vanta volumi invidiabili per un 46 metri, ottenuti grazie all'adozione di una carena con prua a bulbo testata nella vasca navale di Wageningen. Le prove hanno confermato le ottime caratteristiche di prestazione, stabilità e assetto, con rollio e beccheggio contenuti, come imposto dalla certificazione MCA di cui Achilles si fregia. La sua stazza lorda di 499 tonnellate le consente, per un soffio, di non essere classificata come nave commerciale, semplificando le normative relative agli impianti e alle dotazioni, ma non ne diminuisce in alcun modo gli standard di sicurezza e i livelli di vivibilità, che sono elevatissimi. Il comfort a bordo, per esempio, è garantito da una complessa tecnica costruttiva, propria delle migliori imbarcazioni in metallo, detta "box in box", che consiste nel costruire ogni ambiente interno come un modulo a sé stante; una scatola flottante collegata alla struttura attraverso elementi elastici e anti vibranti, in modo che qualsiasi vibrazione o onda sonora venga tagliata e quindi non trasmessa. Ma se impianti, scafo, tecnologia e linee d'acqua sono al top, la variabile dove Achilles dà veramente il meglio di sé sono gli interni, firmati da Francesco Paszkowski. Il layout prevede: beach club, area fitness e quattro

cabine ospiti sul lower deck (due vip e due twin); salone e zona armatoriale con studio e cabina armadio, oltre naturalmente alla cucina e alla pantry, sul main deck; plancia di comando, cabina del comandante, salone e sala da pranzo con vista panoramica sull'upper deck; un fly di dimensioni più che generose con Jacuzzi, area sole e tavolo da pranzo per 12 persone. Gli interni sono caratterizzati da uno stile apparentemente semplice, ma in realtà estremamente ricercato e incredibilmente elegante. I giochi di alternanze tra chiaro e scuro e gli elementi caratterizzanti del design sono ottenuti utilizzando pochissimi elementi che sono poi stati sapientemente mixati tra di loro: il rovere 20/10 spazzolato effetto 3D usato per i mobili e per alcune delle paratie; le doghe di noce canaletto fiammato usate per i piani di calpestio; il materiale stampato effetto 3D usato per i cuscini; la pelle Foglizzo e il nabuck intrecciato usati per le testate dei letti e per alcuni particolari come le ante di alcune armadiature; la pietra di Gerusalemme, che ritorna qua e là per tutta la barca. Completano il tutto tappeti in lana bordati in nabuck che sono stati sapientemente usati per delimitare e enfatizzare la divisione degli spazi. Il tutto è rigorosamente declinato nelle tonalità del beige e del marrone, esattamente come i divani e i tessuti usati per le cabine, tonalità che si rincorrono dando movimento agli interni, ma eliminando ogni rischio di eccesso. «L'insieme appare elegante, ma estremamente semplice», spiega Sandro Chiavetta, direttore dell'ufficio Stile Superyacht di Sanlorenzo, «ma un occhio attento si accorge subito di alcuni particolari di grande pregio, come la pietra di Gerusalemme usata per i piani di tutti i bagni e per alcuni coffee table. O i pannelli in cuoio che ricoprono le pareti antistanti la sala da pranzo dell'upper deck e che sono impreziositi da profili in acciaio e piccole borchie». Ricercatezze che fanno la differenza. «Molto particolare è anche la disposizione della cucina, firmata da Zanussi, che non è separata dal resto della pantry da una porta cieca, come è uso, ma da un grande pannello in cristallo scorrevole che mette in comunicazione i due



Sopra, il salotto dell'upper deck con la sala da pranzo dotata di vetrata completamente apribile. A destra, l'area pranzo posizionata sul fly / Above: the upper deck saloon with the dining room boasting openable windows. Right: the dining area positioned on the fly





Le diverse tonalità di marrone ed écru ed elementi d'arredo come i tappeti sono stati usati per delimitare gli spazi / The brown and écru furnishing tones just like the rugs were used for delimiting the spaces

Francesco Paszkowski whose layout includes a beach club, fitness area, four guest staterooms on the lower deck (two VIPs and two twins), and a saloon and owner's quarters with office and walk-in closet, a galley and pantry on the main deck. The upper deck houses the bridge, captain's cabin, and a lounge and dining area with panoramic views while the very generous fly has a Jacuzzi, sunning area and 12-seater dining table.

The interiors look quite simple but are, of course, actually sublimely sophisticated and elegant. Interplays of dark and light hues and a few cleverly mixed elements give her a personality all of her own: 3D-effect 20/10 brushed oak used for the furnishings and some of the bulkheads, flamed Canaletto walnut flooring, the 3D-effect printed material used for the ceilings, Foglizzo leather and woven Nubuck on the head rests and closet details,

Jerusalem stone adopted to divide up spaces. The colour palette used is all beiges and browns – most notably the sofas and fabrics in the cabins. These hues give movement to the interior but also avoid any sense of excess. "The overall look is elegant but extremely simple," explains Sandro Chiavetta, director of Sanlorenzo's Superyacht Style office. "However, if you look carefully, you'll instantly start to see some ultra-luxe details, such as the Jerusalem stone

used for the surfaces in all the bathrooms and some of the coffee tables. Or the leather panels used for the walls opposite the dining room on the upper deck which have steel edgings and little studs." These small yet sophisticated details make all the difference. "The layout of the Zanussi galley is very unusual too. It is not separate from the rest of the pantry by a blind door, just a large sliding glass panel which eliminates that sense of



L'adozione della carena con prua a bulbo ha consentito di aumentare i volumi interni, a tutto vantaggio del comfort / The use of a hull with a bulbous bow allows for increased interior volumes and comfort

claustrophobia you typically get in these areas," explains Chiavetta. Sculptures and paintings are skilfully dotted here and there too, lifting the overall look to new heights. They are over the beds, on the walls leading to the dining room on the upper deck, in the main saloon and even along the staircase which is a masterpiece in its own right. Located amidships and underscored by a lobby dominated by a huge sculpture, it has an open-tread wood and steel structure

with Jerusalem stone used on the steps. Glass panels surround the whole thing too. "There are also a few very cleverly modulated Baroque touches aboard," says Sandro Chiavetta. "Certain volumes in the owner's office and at other areas of the boat have been gold-leafed, for instance. But they are so well-calibrated they don't interfere with the overall effect." Tiny flourishes of excess that work so brilliantly in such soft

surroundings, they actually become the characterising element, in fact. Achilles is a masterpiece of sophistication so understated it takes an accustomed eye to recognise her achievements. She is very much a work of art in her own unique way. Equally impressive is the fact that Achilles is second to none in terms of performance delivery. Her onboard power comes from two 115 kW Northern Light generators as well as a further 20 kW emergency unit. She

boasts a fuel reserve of 45,000 litres (which can, on request, be upped to 57,000 litres), with the result that she can go for 5,000 miles without needing to refuel if she holds a steady 10 knots. Engine-wise, Achilles packs two 2040 hp Caterpillars which exceeded the theoretic speed prediction of 17 knots from the naval tank testing by three tenths. Achilles is certainly fleet of foot just like her namesake from the *Iliad*. 🌊

Achilles

Numeri di successo / Winning numbers

DIMENSIONI DIMENSIONS

Lunghezza f.t. L.O.A.	46,00 m
Larghezza Beam	9,30 m
Pescaggio Draught	2,65 m
Disloc. Displacement	425 tonni

IMPIANTI EQUIPMENT

Serb. acqua Water tank	12000 l
Serb. combustibile Fuel tank	45000 l

OSPITI GUESTS

Cabine ospiti Guest cabins	5
Bagni ospiti Guest bathrooms	6
Equipaggio Crew	9
Cab. equipaggio Crew cabins	5

SALA MACCHINE ENGINE ROOM

Motore Engine	Caterpillar
Potenza Power	2x2040 hp

PRESTAZIONI PERFORMANCE

Vel. max (nodi) Max speed (kt)	17
Vel. croc. (nodi) Cruis. speed (kt)	15

COSTRUZIONE CONSTRUCTION

Progetto Plans	Sanlorenzo
Design Interior design	Francesco Paszkowski
Cantiere Shipyard	Sanlorenzo

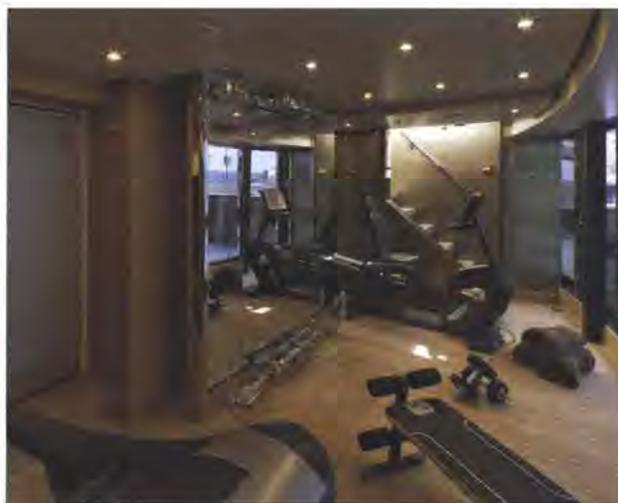
SANLORENZO

via Armezzone 3, 19031
 Armeglia (Sp).
 tel. +39 0187 6181
 www.sanlorenzoyacht.com
 welcome@sanlorenzoyacht.com



ambienti eliminando quell'atmosfera un po' claustrofobica, tipica delle cucine di bordo», spiega ancora Chiavetta. Qua e là per la nave sono anche stati abilmente installati quadri e sculture che impreziosiscono l'insieme. Ve ne sono sopra le testate dei letti, sulle pareti che portano alla sala da pranzo dell'upper deck, nel main saloon e persino sulle scale. La scala che collega i ponti, guai a dimenticarsela, è un vero capolavoro. Posizionata a centro nave ed enfatizzata da una lobby a essa dedicata dove troneggia anche una splendida e gigantesca scultura, è costituita da una struttura aerea in acciaio inox lucido, ha gradini rivestiti in pietra di Gerusalemme e parapetti in lastre di cristallo accoppiato extra chiaro. «A bordo, sapientemente mimetizzati, vi sono anche pochi e ben calibrati tocchi di barocco», racconta ancora Sandro Chiavetta, «come per esempio alcuni volumi rivestiti in foglia d'oro situati nello studio armatoriale e in altri punti della barca. Ma sono talmente ben calibrati da non disturbare in alcun modo l'insieme». Piccole chicche di eccesso che in ambiente soft non stonano, ma diventano al contrario elementi caratterizzanti. Achilles, insomma, è un capolavoro di ricercatezza understatement che, esattamente come un'opera d'arte, solo un occhio attento può riconoscere come un capolavoro. Per tutti gli altri, resta la meraviglia di un 46 metri tout court. E non è comunque poco. Anche per quel che concerne le prestazioni, Achille non è secondo a nessuno. L'energia, a bordo, è prodotta da due generatori Northern Light da 115 kW e da uno d'emergenza da 20 kW. La riserva di combustibile è di 45mila litri (ma su richiesta può essere estesa fino a 57mila), il che consente all'imbarcazione un'autonomia di 5000 miglia quando naviga a 10 nodi. Achilles è equipaggiato con due Caterpillar da 2040 hp ciascuno che durante le prove in mare hanno consentito di superare di ben tre decimi la velocità teorica provata in vasca di 17 nodi. Il minimo per una barca che porta il nome del protagonista dell'Iliade, conosciuto anche con il soprannome di pié veloce! ✨

Sopra, la suite armatoriale a tutto baglio posizionata sul main deck con testata e cantoni del letto in pelle Foglizzo. A destra, l'area fitness del lower deck / Above: the owner's full-beam suite on the main deck with the headboard and bed frame in Foglizzo leather. Right: the fitness area on the lower deck





READY TO TAKE OFF MONOKINI

Streamlined and aggressive, the latest from Baglietto is a perfect mix of aviation design with an automotive atmosphere that projects the yard into a new era



Entrambe i lati del salone principale dispongono di terrazze a sbalzo sul mare self-opening, utilizzabili solo a barca ferma. Both sides of the main saloon have self-opening terraces on the sea, usable only when the boat is not moving.